\_\_\_\_

Comune di Città di Castello

Indirizzo: Piazza V. Gabriotti, 1 - 06012 Città di Castello (PG)

C.F.: 00372420547

tel. 0758 529 1 - fax. 0758 529 216

Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it - www.cittadicastello.gov.it

From: cesare\_sassolini@virgilio.it

To:

Date: Thu, 31 Jan 2019 11:12:03 +0100 (CET)

Subject: Chiusura E45, richiesta di sostegno economico alla Regione dell'Umbria

Buongiorno, allego una mia interrogazione su quanto in oggetto. Grazie e buon lavoro Cesare Sassolini Capogruppo Forza Italia

Città di Castello, 31/01/2019 INTERROGAZIONE al Presidente del Consiglio Comunale al Sig. Sindaco del Comune di Città di Castello alla Presidente della Regione Umbria e.p.c.

- Sig.ri Capi Gruppo Consiliari
- Segretario Generale
- Organi d'informazione

OGGETTO: chiusura E45, richiesta di sostegno economico alla Regione dell'Umbria

PREMESSO CHE:

- Con la chiusura del viadotto Puleto della E45 aumenta l'isolamento di Città di Castello che, come tutti
  gli altri Comuni dell'Alto Tevere Umbro-Toscano, sta già risentendo, anche a livello economico, di
  questa "prigionia" stradale. Ormai raggiungere l'Alto Tevere sta diventando un'odissea, soprattutto
  in direzione Nord, e la chiusura della E45 non è che l'ultimo, drammatico, colpo di grazia per
  l'economia locale;
- Mentre le nostre imprese, i nostri lavoratori e i nostri cittadini sono obbligati a spostarsi
  attraversando colline e percorrendo chilometri su strade secondarie ulteriormente pericolose per le
  pessime condizioni meteo di questi giorni, nulla di concreto è stato fatto per impedire la catastrofe
  economica: chiacchiere, molte, ma nulla di concreto;
- Numerosi sono i Comuni che vivono economicamente grazie alla E45 e che si trovano ad affrontare le stesse difficoltà. Le Regioni confinanti, Emilia Romagna e Toscana, però, si sono già mosse concretamente per aiutarli: l'Umbria, no.
- L'Emilia Romagna ha già dato il libera al primo stanziamento di 250.000 euro per dare una mano a imprese, lavoratori e cittadini più colpiti dalla chiusura della E45: risorse che danno una risposta alle imprese e ai lavoratori del territorio e garantiscono la prosecuzione dell'anno scolastico per gli studenti, soprattutto di Bagno di Romagna e Verghereto. La Regione Emilia Romagna, inoltre, sta lavorando a fianco degli amministratori locali, con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, per monitorare la situazione e poter intervenire ulteriori problemi direttamente collegati alla chiusura della E45. Non solo, oltre alle risorse previste dallo stato di crisi regionale, la Regione Emilia Romagna ha deciso di estendere alle imprese della zona direttamente colpite il contributo, in termini di ristoro di Irap, già previsto dalla legge di bilancio per le aziende dei comuni montani: tutte le imprese danneggiate dalla chiusura della E45 potranno quindi godere automaticamente di questo beneficio già pagata nel 2018;
- La Toscana non è da meno. dopo aver proclamato lo stato di emergenza regionale, ecco che arriva una delibera della giunta regionale che individua i Comuni interessati al blocco dell'infrastruttura. Tra questi, ovviamente, rientrano Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve

Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino. La Regione Toscana spiega che nell'area individuata è in corso la ricognizione per determinare l'entità e la natura dei danni subiti. Il lavoro è affidato alla protezione civile regionale;

• Mentre le altre Regioni si muovono per aiutare i propri cittadini, le proprie imprese e il proprio territorio, dall'Umbria solo silenzio. Che la governatrice si sia dimenticata dell'Alto Tevere?

## CHIEDO AL SINDACO:

- Di farsi promotore, a nome di Città di Castello e degli altri Comuni dell'Alto Tevere Umbro, di chiedere alla Regione dell'Umbria di attivarsi al più presto a favore, anche, dei nostri cittadini e delle nostre imprese, prima che sia troppo tardi per l'economia locale;
- Di far impegnare la presidente della Regione Umbra ad adottare interventi di sostegno economico simili a quelli delle regioni Toscana ed Emilia Romagna.

Cesare Sassolini Capogruppo Forza Italia